



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano RD	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) (IdSua:1560623)
Nome del corso in inglese RD	Physiotherapy
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www-med.unipv.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	NARDONE Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale della Classe delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA MOLECOLARE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE) SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	MORINI	Luca	MED/43	PA	1	Caratterizzante
2.	CAVAGNA	Lorenzo	MED/16	RU	1	Caratterizzante

3.	NARDONE	Antonio	MED/34	PO	1	Caratterizzante
4.	PEDICINI	Fabio	MED/48	ID	1	Caratterizzante
5.	VISAI	Livia	BIO/10	PA	1	Base

Rappresentanti Studenti	NEGRI FRANCESCA francesca.negri03@universitadipavia.it RECCAGNI DAVIDE davide.reccagni01@universitadipavia.it PODDA TOMMASO tommaso.podda01@universitadipavia.it TAITA MARTA marta.taita01@universitadipavia.it ERBA ALESSANDRO alessandro.erba01@universitadipavia.it
Gruppo di gestione AQ	Simona Becucci Maurizio Bejor Lorenzo Magrassi Antonio Nardone Francesca Negri Fabio Pedicini Ennio Pucci Marta Taita
Tutor	Livia VISAI

Il Corso di Studio in breve

05/06/2020

Il corso di studi si articola in tre anni accademici durante i quali, progressivamente, lo studente acquisisce quelle nozioni teoriche e pratiche che gli consentiranno di accedere alla professione di Fisioterapista così come viene definita dalla normativa vigente (D.M. 14.09.1994, n. 741, (G.U. 09.01.1995, n. 6).

La formazione prevista segue quanto stabilito dalla programmazione didattica e dal regolamento del corso di studio. La frequenza ai vari anni di corso è obbligatoria e gli anni si intendono superati solo dopo aver conseguito i crediti formativi previsti (CFU) e superato le prove previste.

Allo studente si richiede una preparazione sia teorica che pratica: sono previsti, infatti, sia lezioni frontali sia tirocini pratici. I tirocini pratici prevedono che lo studente sia affidato a Tutor qualificati, il percorso formativo, che prevede nozioni di base comuni, è personalizzato.

E' possibile la frequenza all'Estero nel quadro del programma Erasmus.

Al termine del corso di studi è prevista la discussione di una tesi ed il superamento dell'esame di Stato che avviene in presenza di docenti e commissari nominati dal Ministero della Salute, dal MIUR e dalle Associazioni maggiormente rappresentative della Professione Sanitaria riconosciuti dal Ministero della Salute.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

02/12/2019

La consultazione con le parti sociali è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Preside di Facoltà in cui sono state indicate le motivazioni sottese alla proposta di ordinamento didattico allegato alla stessa. Gli enti/istituzioni, cui è stato chiesto di formulare osservazioni finalizzate ad un potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni, sono le seguenti: IRCCS Fondazione Policlinico San Matteo di Pavia, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri di Pavia, IRCCS Fondazione Istituto neurologico nazionale C. Mondino di Pavia, Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Pavia e Amministrazione provinciale di Pavia.

Non sono state formulate osservazioni.

L'ultima riunione con le parti sociali, in particolare col delegato AIFI, si è tenuta il 15 novembre 2019, in cui si è discussa la modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea in fisioterapia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale AIFI



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/06/2020

L'offerta dei Servizi Riabilitativi è trasversale rispetto alle Unità di Offerta sia sanitarie che sociosanitarie. Il panorama normativo che regola queste Unità di Offerta è in costante, rapido e mutevole cambiamento sia in base alle disposizioni Nazionali (ad es. LEA) sia in base alle norme e regolamenti regionali.

La Direzione del Corso di Laurea viene spesso coinvolta in incontri sia con le strutture di erogazione e controllo pubbliche (componente della commissione di programmazione riabilitativa territoriale ATS regolarmente verbalizzate dall'Ente promotore) e, inoltre, su richiesta, partecipa incontri con Associazioni Datoriali (UNEBA, ARIS, AIOP ecc.) o singoli datori di lavoro operanti nell'offerta dei servizi riabilitativi locali. L'argomento è spesso quello relativo alla richiesta di segnalazione di Personale Tecnico: il contenuto di tali mail contiene dati personali.

Dal 1 luglio 2018 è attiva la procedura di iscrizione all'Albo dei Fisioterapisti, uno dei 19 Albi delle professioni sanitarie istituiti con il Decreto Ministeriale 13 marzo 2018 all'interno degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Ordini TSRM PSTRP).

Ad oggi ci sono 61 Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione: alcuni comprendono una sola provincia, altri abbracciano più province. I 61 Ordini sono riuniti nella Federazione Nazionale degli Ordini TSRM PSTRP, il cui presidente è Alessandro Beux.

Dentro ciascun Ordine sono previsti 19 Albi, uno per ciascuna delle professioni sanitarie elencate nel DM 13 marzo 2018.

Il singolo professionista si iscrive ad un Ordine territoriale e viene inserito nell'Albo relativo alla sua professione; la richiesta di iscrizione è rivolta quindi all'Ordine che inserisce il professionista nello specifico Albo.

Con le associazioni tecnico - scientifiche, es. AIFI, avvengono incontri, informalmente anche più volte al mese, su argomenti di interesse generale e specifico riguardante la formazione dei tutors ed il core curriculum dei formandi Fisioterapisti.



il profilo è quello del fisioterapista così come previsto dalla normativa vigente

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato, al termine del percorso didattico, è in grado di svolgere in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita. I laureati in fisioterapia, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze, elaborano, anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali; propongono l'adozione di protesi ed ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia; verificano le risposdenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale.

competenze associate alla funzione:

Lo sbocco professionale conseguente al corso di studi è quello del FISIOTERAPISTA, professione sanitaria della riabilitazione.

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte sono richieste specifiche conoscenze e capacità di utilizzare il ragionamento clinico in tutti gli ambiti di intervento del fisioterapista: pediatrico, ortopedico- traumatologico, neurologico, geriatrico, cardio-respiratorio e specialistico.

Per svolgere con professionalità il ruolo suddetto sono inoltre richieste adeguate

- competenze trasversali di tipo comunicativo-relazionale, rappresentate dal core values del fisioterapista costituito dall'acquisizione dei seguenti valori: senso del dovere e integrità, responsabilità, empatia, eccellenza e dedizione;
- competenze organizzativo-gestionale e di programmazione in accordo con il livello di autonomia e responsabilità assegnato, con le modalità organizzative e di lavoro adottate e con i principali interlocutori (colleghi, altri professionisti, utenti e pazienti);
- capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo, per adeguare il proprio sapere al progresso della ricerca scientifica e professionale.

sbocchi occupazionali:

Il Fisioterapista svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private in regime di dipendenza o libero professionale.



1. Fisioterapisti - (3.2.1.2.2)



Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, richiesto dalla normativa vigente, o di altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.

L'ammissione al corso di laurea è limitata dalla programmazione degli accessi a livello nazionale (Legge 2 agosto 1999, n. 264).

L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; la data e le modalità di svolgimento di tale prova sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicati in apposito bando emanato dall'Ateneo. Agli studenti ammessi al corso di laurea con una votazione inferiore ad una prefissata soglia minima, potranno essere attribuiti specifici obblighi formativi aggiuntivi; le modalità di recupero degli eventuali deficit formativi, da colmare in ogni caso entro il primo anno di corso, sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

05/06/2020

Il CDS in Fisioterapia fa parte dei Corsi di Studio a numero programmato su base nazionale, le cui modalità di esecuzione vengono comunicate di anno in anno dal MIUR a cui si rimanda.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

02/12/2019

La formazione teorica e pratica offerta nel corso di laurea mira alla progressiva acquisizione delle conoscenze delle discipline professionali costituenti la base delle competenze previste dal profilo professionale proposto.

La formazione è basata sia su lezioni frontali o seminari sia su esperienze di tirocinio pratico in ambito clinico riabilitativo.

Il tirocinio clinico è affidato a Tutors professionali, dotati di esperienza didattica, operanti nelle diverse Unità Operative.

Il coordinamento delle varie attività formative è affidato ad un Direttore delle Attività didattiche secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La progressiva acquisizione degli obiettivi formativi specifici si articola nelle seguenti aree:

a) di base in cui vengono affrontate le conoscenze teoriche biologiche, fisiche e psicologiche, che consentono di comprendere quali-quantitativamente i fenomeni fisici, chimici e biochimici utili per comprendere ed interpretare il funzionamento integrato di organi e sistemi

b) caratterizzanti - in cui vengono affrontate, alla luce delle specifiche problematiche riabilitative, le basi anatomo cliniche delle principali patologie disabilitanti.

A tal fine vengono proposti argomenti appartenenti a discipline mediche e chirurgiche e vengono trattati argomenti relativi alle compromissioni dello stato cognitivo di pazienti in tutte le età della vita.

Vengono inoltre fornite le basi teoriche e pratiche delle principali tecniche di trattamento riabilitativo sia nella fase del recupero intrinseco sia nella fase del recupero adattativo, scelta degli ausili e addestramento all'uso, terapie con mezzi fisici o con strumentazione tecnica comprese.

c) affini o integrative vengono proposte le conoscenze relative alle discipline di alta specializzazione in cui si richiede un intervento fisioterapico specifico integrativo rispetto a quanto previsto nelle discipline di base.

Nel corso di laurea viene inoltre posta attenzione allo sviluppo delle capacità necessarie all'azione in team ed in situazioni ad

elevata dinamica relazionale (con i colleghi, i pazienti, i caregivers e le strutture amministrative in cui si opera). Queste aree permettono al Fisioterapista di acquisire le competenze necessarie per individuare i bisogni preventivi e riabilitativi dei pazienti, effettuare valutazioni dei dati clinici in campo motorio e viscerale, psicomotorio e cognitivo, per entità e significatività dei sintomi, comprendere i costituenti che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta o geriatrica, conoscere le basi scientifiche delle alterazioni funzionali e della metodologia riabilitativa generale e specifica nei vari settori specialistici (neurologico, ortopedico, reumatologico, cardiovascolare-pneumologico, oncologico, medicina interna e tegumentale). Nella formulazione del Progetto formativo, la priorità è rappresentata dallo studio teorico/pratico delle Scienze Fisioterapiche, che si attua tramite lezioni frontali, esercitazioni, laboratori didattici, apprendimento basato su problemi, analisi di casi, lavoro a piccoli gruppi e attività di tirocinio professionalizzante nei settori qualificanti la Fisioterapia. La struttura del corso permette allo studente di apprendere le competenze di base al momento e nel contesto della loro applicazione clinica. I risultati di apprendimento, per quanto concerne le conoscenze teoriche, sono valutati tramite colloqui orali, elaborati scritti, prove intermedie ed e-learning. Gli obiettivi specifici per quanto concerne gli aspetti pratici della professione o il saper fare, sono valutati tramite prove pratiche con pazienti simulati o reali, analisi di casi e tirocinio. Accanto a solide conoscenze di base in ambiti disciplinari fondamentali, il progetto formativo fornisce al laureato mirate conoscenze nel campo delle scienze psicologiche, socio-culturali e umanistiche. La competenza e la capacità relazionale che sono necessarie al fisioterapista, al fine di stabilire una relazione efficace con il paziente, i caregivers e il sistema professionale, viene infatti sviluppata tramite gli insegnamenti delle scienze umane e psicopedagogiche finalizzate all'acquisizione di capacità di ascolto e gestione del dialogo con pazienti e familiari. Le capacità relazionali e di comunicazione sono sviluppate tramite il lavoro a piccoli gruppi, le simulazioni, il role playing, attività di tirocinio e la prova finale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso prove scritte, orali e pratiche, nonché tramite la valutazione di tutor clinici della professione. Il Fisioterapista, al termine del percorso formativo, ha acquisito conoscenze (sapere), competenze (saper fare) e capacità di relazione (saper essere) con particolare riferimento ai seguenti campi:

RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE:

È l'ambito che traduce l'assunzione di responsabilità del professionista fisioterapista in tutto l'agire professionale attraverso il raggiungimento delle seguenti competenze: nella condotta professionale impara ad agire rispettando il profilo professionale, il codice deontologico, le norme e le leggi relative alla professione, sviluppa specificità di competenze nei riguardi dell'individuo e della famiglia impara ad agire nell'interesse del paziente riconoscendo le sue motivazioni la sua autonomia e le sue abilità ed esercita nella propria autonomia la pratica clinica nel rispetto degli interessi del paziente e delle altre figure professionali.

CURA E RIABILITAZIONE:

Questo ambito si riferisce alle competenze che lo studente possiede per:

assumere informazioni oggettive e soggettive attraverso l'utilizzo di strumenti standardizzati, colloqui e osservazioni per l'identificazione dei bisogni riabilitativi della persona;

coinvolgere il paziente richiedendo la sua partecipazione attiva e informarlo della sequenza del percorso fisioterapico;

definire i problemi fisioterapici e i relativi obiettivi da raggiungere progressivamente nel corso del trattamento;

identificare i possibili interventi di natura preventiva, educativa, terapeutica e palliativa;

scegliere le risorse utilizzabili all'interno del percorso riabilitativo;

motivare le scelte della pianificazione in riferimento alle conoscenze teoriche, costruite sui dati della valutazione e basate sulle migliori evidenze disponibili e le scelte/preferenze del paziente;

formulare la propria proposta fisioterapica al team per la definizione degli obiettivi del progetto riabilitativo del paziente, attraverso un approccio basato sulla centralità della persona;

pianificare la singola seduta riabilitativa secondo le priorità degli interventi, in relazione a problemi e bisogni di ogni singolo paziente;

partecipare alla programmazione degli interventi di educazione-informazione e suggerire attività rivolte alla gestione della persona e all'autocura ai pazienti e i familiari;

verificare in itinere i risultati della proposta fisioterapica, in collaborazione con altri professionisti;

valutare il raggiungimento degli obiettivi e misurare gli outcomes dell'intervento fisioterapico utilizzando metodologie e strumenti validati;

valutare l'intero processo fisioterapico elaborato in relazione all'efficacia e all'efficienza dei risultati ottenuti.

EDUCAZIONE TERAPEUTICA:

È l'attività sanitaria del fisioterapista tesa a sviluppare, nella persona o nei gruppi, consapevolezza e responsabilità, adattamento

e autogestione della malattia. Si realizza attraverso interventi specifici di fisioterapia e stabilendo una relazione di aiuto atta a sostenere la persona assistita e la famiglia. Prevede la capacità di istruire la persona assistita e i familiari ad apprendere

abilità di autocura e recupero funzionale, valutare il fabbisogno educativo della persona assistita e della famiglia e valutare in itinere l'aderenza al progetto riabilitativo.

PREVENZIONE:

Il Fisioterapista dovrà essere in grado di effettuare attività di prevenzione nei confronti dei singoli e della collettività, in salute o con problemi e disabilità, per condizione fisica e/o mentale; promuoverà le azioni necessarie al mantenimento della salute, con particolare attenzione ai principi ergonomici, consigli sullo stile di vita, motivando la persona ad essere responsabile e a cooperare attivamente per promuovere il proprio benessere fisico e sociale. In particolare questo ambito prevede l'impegno nelle attività volte al riconoscimento e al superamento di situazioni potenzialmente dannose per l'individuo e la collettività, attraverso l'individuazione dei bisogni di salute e di prevenzione della disabilità, la promozione delle azioni necessarie al mantenimento della salute e al superamento della disabilità, la prevenzione di ulteriori aggravamenti della disabilità.

MANAGEMENT:

Comprende tutti gli strumenti gestionali (risorse, informazioni, aspetti economici) indispensabili per la corretta attuazione dell'agire quotidiano del Fisioterapista, attraverso le seguenti azioni: agire secondo criteri di qualità utilizzando appositi strumenti, gestire la privacy ed il consenso, gestire il rischio clinico, prendere decisioni dopo aver attuato un corretto processo di soluzione dei problemi. Questo prevede che il professionista assicuri un ambiente fisico e psicosociale idoneo alla sicurezza dei pazienti, identifichi, controlli ed analizzi il rischio clinico e i principali eventi fonte del medesimo. Il fisioterapista, inoltre, deve utilizzare le pratiche di protezione per il professionista dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro. Tali presupposti valgono sia in ambito libero professionale che all'interno dei servizi complessi nei quali il Fisioterapista si troverà a prestare la propria opera. La competenza richiede conoscenze e abilità in deontologia, legislazione, abilità gestionali, competenze sociali, cooperazione interprofessionale e rapporti in rete, pianificazione, organizzazione e articolazione di programma di trattamento. In questo ambito si inquadrano tutte le procedure e gli strumenti che mettono in grado il futuro professionista di organizzare il proprio lavoro nel senso complessivo del termine.

FORMAZIONE/AUTOFORMAZIONE:

Il Fisioterapista sviluppa e consolida i propri fondamenti culturali attraverso le seguenti competenze: saper identificare gli obiettivi di apprendimento e formazione nel percorso formativo, saper valutare il raggiungimento degli obiettivi, assumersi la responsabilità della propria formazione e sviluppo professionale, autovalutare il proprio raggiungimento degli obiettivi, riflettere e autovalutarsi nelle implementazioni delle proprie conoscenze e abilità. Essere in grado di trasmettere le conoscenze e le competenze specifiche della professione.

PRATICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA (EVIDENCE BASED PRACTICE)/RICERCA:

la comunità scientifica internazionale e il governo sanitario in Italia (vedi per es. il Piano Sanitario Nazionale), suggerendo la Evidence Based Health Care e il Governo Clinico (Clinical Governance), affermano la necessità che i professionisti della salute basino la loro pratica anche sulle prove di efficacia, nell'ottica di fornire un servizio valido, utile ed economicamente sostenibile. L'EBP, definita nei riferimenti internazionali come l'integrazione della miglior ricerca valida e rilevante disponibile, con l'esperienza clinica del professionista e con i valori e la condizione del paziente individuale mette in grado il professionista non solo di offrire la miglior pratica ma anche di confrontarsi con la comunità professionale internazionale. Per questo motivo si richiede anche al laureato fisioterapista di avvertire il bisogno di prove di efficacia, al fine di soddisfare i gap di conoscenza emersi dall'incontro con la persona assistita, di convertire tale bisogno in quesiti clinico - assistenziali ben definiti, di valutare il peso decisionale di tali evidenze nella decisione clinica, tenendo conto sia delle preferenze ed aspettative del persona assistita, sia del contesto sociale, organizzativo ed economico in cui opera. L'intervento terapeutico secondo l'EBP permetterà al laureato fisioterapista di trovare le migliori evidenze disponibili in letteratura e di interpretarle criticamente nella loro validità interna ed esterna.

COMUNICAZIONE E RELAZIONE:

La comunicazione rappresenta, nel caso del professionista della salute e quindi anche del fisioterapista, la dimensione primaria della vita sociale dell'uomo e il veicolo attraverso cui instaurare il rapporto con la persona assistita, con particolare riferimento alla sua presa in carico; inoltre la comunicazione riveste un ruolo fondamentale nei rapporti con gli altri professionisti e con la famiglia. Le abilità di comunicazione e di relazione sono dunque considerate a pieno titolo attributi di competenza professionale del professionista sanitario, che sarà in grado di:
instaurare una comunicazione efficace nell'ambito della relazione di aiuto attraverso la comprensione della comunicazione non verbale, l'espressività corporea e l'assunzione di un comportamento conforme alle caratteristiche della persona;

illustrare alla persona come le proposte fisioterapiche possano influire e/o modificare l'attività funzionale.
condividere il progetto fisioterapico con la persona e con i familiari;
gestire efficacemente i conflitti interpersonali.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

AREA DELLE DISCIPLINE DI BASE:

Le conoscenze e la capacità di comprensione rappresentano il primo gradino della "piramide delle competenze" che ci si aspetta che ciascuno studente consegua al termine del triennio.

Le conoscenze da acquisire sono relative alle scienze di base biologiche e fisiche e alle nozioni cliniche comprese nel piano di studi ed

articolate progressivamente nel programma del corso di laurea e sono trasmesse mediante lezioni frontali, seminari o partecipazione a corsi o congressi con discussione guidata di quanto in essi esposto.

La verifica delle conoscenze apprese viene effettuata mediante prove in itinere ed esami di profitto (scritti od orali) anche con l'uso di questionari a scelta multipla.

AREA DELLE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI:

Conoscenza e comprensione si tratta di due qualità simili ma non sovrapponibili: la prima infatti esplora le capacità dello studente di assumere informazioni tratte da testi o da presentazioni frontali e riflette soprattutto le capacità di studio mnemonico, le seconde, più complessi eriguardano la capacità di rappresentazione di casi astratti su cui sia applicabile un ragionamento logico che riunisca i complementi del ragionamento clinico, in modo far si che il paziente passi dal campo dell'osservazione clinica a quello dell'evoluzione e della terapia in essere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

AREA DELLE DISCIPLINE DI BASE:

L'applicazione di conoscenze è un gradino più evoluto della "piramide delle competenze" che richiede la capacità di applicare le conoscenze attraverso un processo di risoluzione di problemi pratici che richiedono l'applicazione di quanto appreso. Questo tipo di capacità viene sviluppata sia attraverso lezioni o seminari frontali sia attraverso la partecipazione guidata da tutors ad attività pratiche.

La valutazione di questa capacità viene effettuata proponendo delle situazioni cliniche strutturate che richiedono l'analisi del caso e la

sintesi delle conoscenze acquisite in vista della pianificazione dell'intervento.

La prova, basata su un contesto clinico strutturato, può riguardare uno o più casi clinici od una situazione di lavoro di équipe, e il metodo di risoluzione sarà guidato in vista della successiva introduzione della metodica OSCE (objective structured clinical examination).

Gli strumenti di valutazione consistono in esami orali o, più frequentemente, in tests a scelta multipla ed in osservazioni effettuate nel contesto di tirocinio.

AREA DELLE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI:

La conoscenza del primo segmento dell'esame può essere esplorata anche attraverso domande a risposta multipla con base soprattutto nozionistica, la conoscenza del secondo esempio necessita l'elaborazione di un breve componimento che illustri le condizioni reali del paziente non solo a livello del segmento osseo articolare colpito ma anche del malato nel suo complesso, in modo da contribuire alla formazione dei PRI che lo interessino.

Area di base**Conoscenza e comprensione**

Le conoscenze e la capacità di comprensione rappresentano il primo gradino della "piramide delle competenze" che ci si aspetta che ciascuno studente consegua al termine del triennio.

Le conoscenze da acquisire sono relative alle scienze di base biologiche e fisiche e alle nozioni cliniche comprese nel piano di studi ed articolate progressivamente nel programma del corso di laurea e sono trasmesse mediante lezioni frontali, seminari o partecipazione a corsi o congressi con discussione guidata di quanto in essi esposto.

La verifica delle conoscenze apprese viene effettuata mediante prove in itinere ed esami di profitto (scritti od orali) anche con l'uso di questionari a scelta multipla.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'applicazione di conoscenze è un gradino più evoluto della "piramide delle competenze" che richiede la capacità di applicare le conoscenze attraverso un processo di risoluzione di problemi pratici che richiedono l'applicazione di quanto appreso. Questo tipo di capacità viene sviluppata sia attraverso lezioni o seminari frontali sia attraverso la partecipazione guidata da tutors ad attività pratiche.

La valutazione di questa capacità viene effettuata proponendo delle situazioni cliniche strutturate che richiedono l'analisi del caso e la sintesi delle conoscenze acquisite in vista della pianificazione dell'intervento.

La prova, basata su un contesto clinico strutturato, può riguardare uno o più casi clinici od una situazione di lavoro di équipe, e il metodo di risoluzione sarà guidato in vista della successiva introduzione della metodica OCSE (objective structured clinical examination).

Gli strumenti di valutazione consistono in esami orali o, più frequentemente, in tests a scelta multipla ed in osservazioni effettuate nel contesto di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA E ISTOLOGIA [url](#)

BIOLOGIA E CHIMICA BIOLOGICA [url](#)

FISICA, STATISTICA E INFORMATICA [url](#)

FISIOPATOLOGIA E NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (*modulo di SCIENZE UMANE*) [url](#)

Area caratterizzante**Conoscenza e comprensione**

Conoscenza e comprensione si tratta di due qualità simili ma non sovrapponibili: la prima infatti esplora le capacità dello studente di assumere informazioni tratte da testi e riflette soprattutto le capacità di studio mnemonico, la seconda, più complessa e riguarda la capacità di rappresentazione di casi astratti su cui sia applicabile un ragionamento logico che riunisca i complementi del ragionamento clinico, in modo far sì che il paziente passi dal campo dell'osservazione clinica a quello dell'evoluzione e della terapia in essere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La conoscenza del primo segmento dell'esame può essere esplorata anche attraverso domande a risposta multipla con base soprattutto nozionistica, la conoscenza del secondo esempio necessita la elaborazione di un breve componimento che illustri le condizioni reali del paziente non solo a livello del segmento osseo articolare colpito ma anche del malato nel suo complesso, in modo da contribuire alla formazioni dei PRI che lo interessino

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GESTIONE CLINICA NELLE DISFUNZIONI MUSCOLO SCHELETRICHE [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA (*modulo di SCIENZE UMANE*) [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE (*modulo di SCIENZE UMANE*) [url](#)

RIABILITAZIONE AVANZATA [url](#)

RIABILITAZIONE PROFESSIONALE [url](#)

SCIENZA DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI [url](#)

SCIENZE CLINICO - SPECIALISTICHE [url](#)

SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA [url](#)

SCIENZE INTERDISCIPLINARI [url](#)

SCIENZE MEDICHE [url](#)

SCIENZE NEUROLOGICHE E RIABILITAZIONE [url](#)

SCIENZE UMANE [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato in Fisioterapia:

comprende e giudica gli elementi fisiopatologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici;

utilizza il ragionamento clinico per scegliere tra le possibili opzioni che compongono le fasi del processo fisioterapico; valuta la persona, formula la diagnosi e la prognosi fisioterapica, definisce e pianifica l'intervento fisioterapico, pratica autonomamente l'attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive, propone l'adozione di protesi e ausili, addestra all'uso il paziente e verifica l'efficacia terapeutica, verifica l'efficacia del programma riabilitativo, documenta gli atti professionali;

eroga con un approccio di pensiero critico, un trattamento personalizzato sulla base di linee guida nazionali e internazionali;

risponde efficacemente ai bisogni di salute individuale e/o collettiva, come singolo operatore, oltre che in team;

valuta l'efficacia del proprio operato identificando le criticità e partecipando alla loro soluzione;

integra le conoscenze sulle diversità culturali, valori e diritti del singolo e della collettività in ambito etico, rispettando la normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e deontologica;

realizza, attraverso la comunicazione, le emozioni e i valori, un atteggiamento creativo.

L'autonomia di giudizio viene coltivata nello studente mediante simulazioni, esercitazioni pratiche, lavoro in piccoli gruppi, analisi di casi, attività di tirocinio e l'elaborazione del progetto di tesi. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso prove scritte, orali, pratiche e e-learning, nonché tramite la valutazione di tutor della professione.

Il laureato in Fisioterapia:

utilizza gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario dimostrando di saper compilare la documentazione clinica di competenza e stilare una relazione terapeutica;

comprende le dinamiche relazionali e le reazioni di difesa o adattamento delle persone a situazioni di disagio psicofisico, anche in correlazione con le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali, in riferimento ai processi che determinano i problemi prioritari di salute e le disabilità;

<p>Abilità comunicative</p>	<p>comunica in forma verbale e scritta in modo chiaro, conciso e professionale, tecnicamente accurato, anche sapendo tradurre il linguaggio tecnico in maniera comprensibile con i pazienti e il team;</p> <p>utilizza abilità di comunicazione e relazione terapeutica significativa anche non verbale, con le persone di tutte le età e con le loro famiglie e stabilire un rapporto efficace con altri professionisti sanitari;</p> <p>ascolta, informa, dialoga con pazienti e familiari in modo efficace e comprensibile;</p> <p>comunica, argomentare e motivare il proprio operato e le decisioni assunte con i colleghi e con differenti figure professionali;</p> <p>delega compiti ai propri collaboratori e lavorare in team;</p> <p>adatta la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite;</p> <p>comunica in modo appropriato nei contesti scientifici, per veicolare idee, problemi e relative soluzioni;</p> <p>comunica in inglese a livello intermedio (B1) nell'ambito specifico di competenza, per lo scambio di informazioni generali e per la comprensione della letteratura scientifica internazionale;</p> <p>Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze includono lavoro a piccoli gruppi, simulazioni, role playing, attività di tirocinio e la prova finale, che prevede relazioni e incontri periodici con il Relatore e la discussione davanti a una apposita commissione. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso prove scritte, orali, pratiche, nonché tramite la valutazione di tutor della professione.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato in Fisioterapia:</p> <p>sviluppa in modo indipendente l'abilità di risoluzione dei problemi, dimostrando la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;</p> <p>assume responsabilità per il proprio sviluppo professionale e per rispondere ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali;</p> <p>utilizza l'autovalutazione del proprio livello formativo per mantenere il proprio sapere al più alto livello richiesto per la pratica professionale;</p> <p>interpreta e applica i risultati della ricerca alla pratica clinica e collega i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina fisioterapica.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono sviluppate durante l'intero percorso di studio mediante lo studio individuale, il confronto con i docenti durante le verifiche orali, le revisione degli elaborati scritti e la prova finale. E' previsto inoltre l'utilizzo di contratti formativi e piani di autoapprendimento, al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione, nonché la realizzazione di laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea.</p> <p>Eventuali difficoltà nella capacità di apprendimento (ad esempio ritardi nel sostenere gli esami, difficoltà nella pratica assistenziale) vengono registrati e valutati dal Coordinatore, dal Responsabile del corso di studio dai Tutor e dai membri del Consiglio didattico e possono essere oggetto di colloqui individuali con gli studenti.</p>

La prova finale, con valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione di Fisioterapista (art. 7 D.l. 19 febbraio 2010), si compone di:

- 1) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di possedere le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie del profilo professionale;

2) la redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica.

I contenuti e le modalità di organizzazione e di svolgimento della prova finale, nonché di formazione della Commissione ad essa preposta e dei criteri di valutazione, sono definiti, secondo la normativa vigente, nel Regolamento didattico del corso di laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

05/06/2020

La prova finale del CL in Fisioterapia conclude il 3° anno di Corso, può essere sostenuta solo dopo verifica del completamento dei CFU formativi e del superamento degli esami relativi ai vari Corsi previsti nel piano di Studi; l'esame finale abilitante alla Professione Sanitaria di Fisioterapista consiste nel superamento di una prova pratica e nella discussione dell'elaborato di tesi in presenza della commissione nominata ai sensi di Legge.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO DIDATTICO 2020/2021

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

▶ QUADRO B2.c


Calendario sessioni della Prova finale

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MED/48	Anno di corso 1	ANATOMIA PALPATORIA link	ANSELMI FRANCESCO		2	16	
2.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (modulo di BIOLOGIA E CHIMICA BIOLOGICA) link	VISAI LIVIA	PA	2	16	
3.	MED/48	Anno di corso 1	ESAME ARTICOLARE E MUSCOLARE (modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA) link	COSTA NAUSICA		3	24	
4.	MED/48	Anno di corso 1	FUNZIONALIZZAZIONE U.O. MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA) link	MAGGI CLAUDIA		1	8	

5.	MED/48	Anno di corso 1	LA FORMAZIONE CORE DEL FISIOTERAPISTA link	PASSARETTI ALESSANDRA		1	8	
6.	MED/34	Anno di corso 1	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE: PRINCIPI E TECNICHE (<i>modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA</i>) link	BEJOR MAURIZIO	PA	4	16	
7.	MED/34	Anno di corso 1	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE: PRINCIPI E TECNICHE (<i>modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA</i>) link	NARDONE ANTONIO	PO	4	16	
8.	BIO/16	Anno di corso 1	NEUROANATOMIA (<i>modulo di ANATOMIA E ISTOLOGIA</i>) link			1	8	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

18/06/2020

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di primo livello (laurea triennale) o a ciclo unico (laurea magistrale).

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Area: nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella Sanitaria e Scientifica.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

Conferenze tematiche: i docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Settimane di preparazione: nel periodo Febbraio - Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari. Tra le materie trattate il modulo di matematica e quello di logica possono essere un valido supporto per chi sceglie una laurea in ambito economico.

Corsi di addestramento: si propone di fornire agli studenti gli elementi di base per l'addestramento alla esecuzione dei test di ammissione ai corsi dell'area sanitaria e al corso in Scienze e tecniche psicologiche.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: "Porte Aperte all'Università". Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte della sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

AllenaMenti: è un percorso che ha lo scopo di stimolare lo sviluppo cognitivo dei partecipanti, nel comprendere, interpretare e comunicare informazioni, formulare ipotesi, porre in relazione, costruire ragionamenti. Inoltre, fornisce un mezzo per scoprire le proprie potenzialità di apprendimento.

A scuola di Università: è una giornata dedicata agli iscritti all'ultimo anno delle Scuole Superiori che desiderano conoscere la realtà universitaria pavese, per proseguire nel proprio percorso formativo.

Gli studenti saranno accolti da Tutor universitari che li accompagneranno durante la loro giornata da universitari. Potranno visitare laboratori e strutture di servizio, assistere a lezioni, incontrare docenti per chiarire dubbi e soddisfare curiosità.

Nel pomeriggio, per chi lo desidera, sono previste visite ad alcuni Collegi di merito e ai Collegi dell'Edisu.

Stage estivi di orientamento: durante il periodo estivo alcuni studenti del penultimo anno delle scuole superiori possono vivere un'esperienza formativa in Università con l'obiettivo di approfondire aspetti teorici e pratici del possibile percorso universitario.

Alternanza scuola-lavoro: l'Università di Pavia, per mezzo del COR, in risposta a quanto richiesto dalla Legge 107/2015, ha attivato una serie di percorsi di alternanza scuola-lavoro a cui lo studente può partecipare.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro Orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze clinico-chirurgiche, diagnostiche e pediatriche.

Descrizione link: Centro Orientamento Universitario

Link inserito: <http://www-orientamento.unipv.it/futuri-studenti/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il COR, attraverso apposito applicativo, si occupa anche di monitorare la frequenza e quindi la fruizione del servizio di tutorato.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo. Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficoltose. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, tre postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat...).

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di afferenza.

I progetti di tutorato a supporto del presente Corso di Laurea Triennale, per l'anno accademico 2020/2021, sono elencati in allegato.

I nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili sul sito del COR, all'indirizzo sotto riportato, al termine delle procedure selettive.

Link inserito: <http://www-orientamento.unipv.it/studenti/progetti-di-tutorato/bandi-e-graduatorie/bandi-e-graduatorie2021/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Attività di tirocinio professionale presso le diverse realtà di settore sono parte integrante della didattica e sono previste in tutti gli anni del corso di studi. I docenti svolgono un ruolo di tutor per assistere gli studenti e garantire a ciascuno una esperienza formativa utile per sviluppare competenze tecnico-professionali e aiutare a sviluppare le capacità di svolgere un lavoro a contatto diretto/indiretto con la patologia e il paziente, un lavoro che si realizza spesso all'interno di un equipe e che coinvolge diversi livelli di interazione.

05/06/2020

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il percorso è strutturalmente professionalizzante e abilita alla professione. Le attività di tirocinio nei contesti di riferimento ^{05/06/2020} permettono di orientare le scelte di ciascuno degli studenti. L'esperienza pratica svolta durante il percorso rappresenta il mezzo ideale per mettersi alla prova e apprendere le tecniche procedurali, applicare le conoscenze apprese nel corso della didattica frontale, iniziare ad acquisire la conoscenza della professione al fine scegliere il lavoro, il contesto e il tipo di competenze su cui investire il proprio futuro professionale.

Durante gli studi ciascuno studente è supportato da docenti e tutor nell'individuare i propri punti di forza tecnico-professionali ed è condotto a valorizzare le proprie competenze tecniche, umane (fondamentali in un lavoro che attiene alla cura e alla salute delle persone), nonché organizzative.

Il Centro Orientamento è il punto di riferimento trasversale per le attività e iniziative legate al mondo del lavoro.

Sono attivi servizi specialistici di supporto allo sviluppo di un progetto professionale, comprensivi di servizi per la ricerca attiva del lavoro.

Strumenti di incontro domanda/offerta come la banca dati dei laureati e la bacheca on line degli annunci sono i canali principali attraverso i quali gli attori del mercato del lavoro cercano laureati e offrono opportunità.

In base alle proprie aspirazioni e al contesto di riferimento sono concreti gli sbocchi professionali all'interno di strutture sanitarie pubbliche e private, o attività di libera professione e consulenza di settore.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

23/09/2019

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>

23/09/2019

Link inserito:

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-scienze-clini>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

23/09/2019

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

23/09/2019

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders. 23/09/2019

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I questionari di valutazione di fine tirocinio sono stati standardizzati dal 2018, con conseguente raccolta dei dati. Il data-set verrà analizzato sulla base delle indicazioni della nuova Governance di Ateneo.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/05/2019

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA 2020

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

05/06/2020

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, afferente all'Area medica, sono svolte dal Gruppo del Riesame. Il gruppo si occupa di redigere il piano della gestione della Qualità del Corso che deve prevedere la rilevazione della qualità della didattica erogata, con cadenza semestrale, la costruzione degli indicatori di performance degli studenti con cadenza annuale, la rilevazione degli esiti occupazionali con cadenza annuale. Il periodico monitoraggio di quanto sopra, costituisce il punto di partenza per la progettazione, svolgimento e verifica dell'intero corso di studio.

Il Gruppo del Riesame del Corso è garante dell'Assicurazione della Qualità del Corso a livello periferico. L'Assicurazione della qualità del Corso è supervisionata dal Presidio di Qualità dell'Area Medica, composto da un incaricato per ogni dipartimento afferente all'area oltre che il coordinatore di area, che ha anche funzione di raccordare le azioni di ordinaria gestione della qualità in capo ai Corsi dell'Area Medica.

Eventuali problemi pratici che si venissero a verificare al di fuori di quanto sopra esposto vengono trattati attraverso contatti costanti con gli studenti dei tre anni di corso. Ad essi infatti viene richiesto attraverso un'elezione informale, di nominare due rappresentanti per anno che si confrontano costantemente con il coordinatore del corso e/o con il responsabile-

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

05/06/2020

Il Gruppo del Riesame è stato istituito a febbraio 2013 con i seguenti compiti:

- evidenziare le criticità,
- pianificare le azioni correttive,
- definire la valutazione degli esiti delle azioni correttive.

L'attività del gruppo del Riesame è schedulata secondo i tempi dettagliati nel quadro D4 e prevede riunioni periodiche, di norma al termine di ogni semestre dell'attività didattica, per verificare l'aderenza alla programmazione delle attività didattiche, monitorare l'ordinaria valutazione della qualità della didattica (opinione degli studenti e opinione dei docenti). Riunioni straordinarie possono essere effettuate se si ravvisano criticità non evidenziate dall'analisi schedulata.

Il gruppo del Riesame rimane in carica fino alla prima verifica degli esiti delle azioni correttive pianificate, poi potrà essere riconfermato nella sua composizione oppure rinnovato completamente o parzialmente.

Il coordinatore del Corso e/o il responsabile mantiene comunque attraverso i rappresentanti d'anno, costanti contatti per la

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

05/06/2020

Le attività inerenti il Rapporto di Riesame sono state così pianificate:

- a) 1° mese analisi del CdS per individuare le eventuali criticità facendo riferimento ai dati statistici dell'Ateneo (tipologia della scuola di provenienza, voto di maturità, indicatori di performance [CFU conseguiti e votazione media, tassi di abbandono, laureabilità in corso], di soddisfazione della didattica [valutazione qualità], customer satisfaction sul percorso di laurea ricevuto) e a dati derivanti da valutazione sull'occupabilità non ufficiali (questionari on-line) e programmazione delle eventuali azioni correttive,
- b) dal 2° mese all'11° mese attuazione delle azioni correttive programmate nel breve periodo e nel medio-lungo periodo,
- c) 12° mese valutazione degli esiti delle azioni di breve periodo di cui al punto b).

Le varie fasi saranno oggetto di verifica periodica da parte del Gruppo del Riesame.

La pianificazione di queste attività dovrebbe consentire entro un anno dalla prima verifica del Rapporto di Riesame di raggiungere gli obiettivi di miglioramento ipotizzati nel riesame per il breve periodo.

In considerazione delle novità introdotte con il nuovo modello AVA 2, a partire dal 2018 l'attività di Riesame Annuale verrà svolta con modalità e tempistiche sostanzialmente differenti rispetto ad ora. Essa consisterà infatti in un monitoraggio e in un commento critico di un set di indicatori forniti dall'ANVUR insieme ai valori medi relativi ai corsi della stessa classe di laurea interni all'Ateneo e a quelli della stessa classe di laurea presenti nell'area geografica di riferimento e in Italia.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano RD	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)
Nome del corso in inglese RD	Physiotherapy
Classe RD	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www-med.unipv.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	NARDONE Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale della Classe delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE
Altri dipartimenti	MEDICINA MOLECOLARE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE) SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	MORINI	Luca	MED/43	PA	1	Caratterizzante	1. MEDICINA LEGALE
2.	CAVAGNA	Lorenzo	MED/16	RU	1	Caratterizzante	1. REUMATOLOGIA
3.	NARDONE	Antonio	MED/34	PO	1	Caratterizzante	1. MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE: PRINCIPI E TECNICHE 2. MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE A

4.	PEDICINI	Fabio	MED/48	ID	1	Caratterizzante	1. L'UTILIZZO DI BANCHE DATI DI SETTORE 2. RIABILITAZIONE NEUROLOGICA 3. RIABILITAZIONE GERIATRICA
5.	VISAI	Livia	BIO/10	PA	1	Base	1. BIOCHIMICA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
NEGRI	FRANCESCA	francesca.negri03@universitadipavia.it	
RECCAGNI	DAVIDE	davide.reccagni01@universitadipavia.it	
PODDA	TOMMASO	tommaso.podda01@universitadipavia.it	
TAITA	MARTA	marta.taita01@universitadipavia.it	
ERBA	ALESSANDRO	alessandro.erba01@universitadipavia.it	

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Becucci	Simona
Bejor	Maurizio
Magrassi	Lorenzo
Nardone	Antonio
Negri	Francesca
Pedicini	Fabio
Pucci	Ennio
Taita	Marta



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
VISAI	Livia		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 40
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:FONDAZIONE SALVATORE MAUGERI - Via Salvatore Maugeri 4 - 27100 - PAVIA

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2020
Studenti previsti	40



Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso 0440500PV

Massimo numero di crediti riconoscibili 10 *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

Corsi della medesima classe

- Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)
- Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) *approvato con D.M. del24/05/2011*



Date delibere di riferimento

RAD



Data di approvazione della struttura didattica	21/11/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/12/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/11/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nellesame della proposta di istituzione della laurea in Fisioterapia, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti, sebbene nel caso di quest'ultima i dati siano assai limitati perché non adeguatamente raccolti. Si notano i dati particolarmente favorevoli relativamente all'occupabilità e all'assenza di abbandoni.

Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Fisioterapia, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti, sebbene nel caso di quest'ultima i dati siano assai limitati perché non adeguatamente raccolti. Si notano i dati particolarmente favorevoli relativamente all'occupabilità e all'assenza di abbandoni.

Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	222005522	ANALGESIA IN RIABILITAZIONE <i>semestrale</i>	MED/48	Carlo CODECA'		8
2	2020	222005524	ANATOMIA PALPATORIA <i>semestrale</i>	MED/48	Francesco ANSELMI		16
3	2020	222005084	BIOCHIMICA (modulo di BIOLOGIA E CHIMICA BIOLOGICA) <i>semestrale</i>	BIO/10	Docente di riferimento Livia VISAI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/10	16
4	2018	222001113	BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI) <i>semestrale</i>	ING-INF/06	Fabio GERMAGNOLI		8
5	2018	222001117	CHIRURGIA PLASTICA (modulo di PATOLOGIE DISABILITANTI SPECIFICHE) <i>semestrale</i>	MED/19	Giovanni NICOLETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/19	8
6	2019	222002962	CONTROLLO MOTORIO E DISFUNZIONI DI MOVIMENTO (modulo di RIABILITAZIONE I E II) <i>semestrale</i>	MED/48	Docente non specificato		16
7	2018	222001120	DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI) <i>semestrale</i>	L-ART/05	Alfredo RAGLIO		8
8	2019	222005526	EMOFILIA IN FISIOTERAPIA <i>semestrale</i>	MED/48	Docente non specificato		8
9	2020	222005538	ESAME ARTICOLARE E MUSCOLARE (modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA) <i>semestrale</i>	MED/48	Nausica COSTA		24
10	2019	222002964	ESERCIZIO FISICO ALLENANTE E TERAPEUTICO (modulo di RIABILITAZIONE I E II) <i>semestrale</i>	MED/34	Maurizio BEJOR <i>Professore Associato confermato</i>	MED/34	24
11	2019	222002965	FISIOTERAPIA NEI DISORDINI DELLA COLONNA	MED/48	Ernesto		8

			(modulo di RIABILITAZIONE PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>		PELIZZA		
12	2020	222005543	FUNZIONALIZZAZIONE U.O. MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA) <i>semestrale</i>	MED/48	Claudia MAGGI		8
13	2018	222001121	GINECOLOGIA E OSTETRICIA (modulo di PATOLOGIE DISABILITANTI SPECIFICHE) <i>semestrale</i>	MED/40	Rossella NAPPI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/40	8
14	2018	222005527	IDROKINESITERAPIA <i>semestrale</i>	MED/48	Docente non specificato		8
15	2019	222002971	L'UTILIZZO DI BANCHE DATI DI SETTORE <i>semestrale</i>	MED/48	Docente di riferimento Fabio PEDICINI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/48	8
16	2020	222005529	LA FORMAZIONE CORE DEL FISIOTERAPISTA <i>semestrale</i>	MED/48	Alessandra PASSARETTI		8
17	2019	222002970	LINFODRENAGGIO (modulo di RIABILITAZIONE PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	MED/48	Giovanni ARBASI		8
18	2019	222002972	MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE (modulo di MEDICINA SPECIALE) <i>semestrale</i>	MED/11	Docente non specificato		16
19	2019	222002974	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO (modulo di RIABILITAZIONE I E II) <i>semestrale</i>	MED/10	Federica MELONI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/10	8
20	2019	222002976	MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE (modulo di RIABILITAZIONE I E II) <i>semestrale</i>	MED/33	Luisella PEDROTTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/33	8
21	2019	222002977	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di SCIENZE MEDICHE) <i>semestrale</i>	MED/44	Marcello IMBRIANI <i>Professore Ordinario</i>	MED/44	8
22	2018	222001122	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE 3	MED/34	Maurizio BEJOR	MED/34	8

			(modulo di RIABILITAZIONE III) <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato confermato</i>		
23	2019	222002978	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE A (modulo di RIABILITAZIONE I E II) <i>semestrale</i>	MED/34	Docente di riferimento Antonio NARDONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/34	36
24	2020	222005549	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE: PRINCIPI E TECNICHE (modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA) <i>semestrale</i>	MED/34	Docente di riferimento Antonio NARDONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/34	16
25	2020	222005549	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE: PRINCIPI E TECNICHE (modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA) <i>semestrale</i>	MED/34	Maurizio BEJOR <i>Professore Associato confermato</i>	MED/34	16
26	2018	222001124	MEDICINA LEGALE (modulo di SCIENZA DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	MED/43	Docente di riferimento Luca MORINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/43	8
27	2020	222005551	NEUROANATOMIA (modulo di ANATOMIA E ISTOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/16	Docente non specificato		8
28	2019	222002979	NEUROCHIRURGIA (modulo di SCIENZE NEUROLOGICHE) <i>semestrale</i>	MED/27	Lorenzo MAGRASSI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/27	8
29	2019	222002981	NEUROLOGIA (modulo di SCIENZE NEUROLOGICHE) <i>semestrale</i>	MED/26	Giuseppe COSENTINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/26	16
30	2019	222002983	ONCOLOGIA MEDICA (modulo di SCIENZE MEDICHE) <i>semestrale</i>	MED/06	Docente non specificato		8
31	2019	222002984	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (modulo di MEDICINA SPECIALE) <i>semestrale</i>	MED/38	Gianluigi Augusto MARSEGLIA <i>Professore Ordinario</i>	MED/38	16
			PRINCIPI DI RIABILITAZIONE IN ONCOLOGIA		Lucia		

32	2018	222001125	(modulo di RIABILITAZIONE III) <i>semestrale</i>	MED/34	PETRUCCI		8
33	2018	222001126	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI) <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Maria Santa FERRETTI		16
34	2019	222002986	REUMATOLOGIA (modulo di MEDICINA SPECIALE) <i>semestrale</i>	MED/16	Docente di riferimento Lorenzo CAVAGNA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/16	8
35	2019	222002987	RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA (modulo di RIABILITAZIONE PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	MED/48	Antonino MAZZA		8
36	2019	222002988	RIABILITAZIONE E GESTO SPORTIVO <i>semestrale</i>	MED/48	Francesco GANDOLFI		8
37	2019	222002989	RIABILITAZIONE GERIATRICA (modulo di RIABILITAZIONE PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	MED/48	Docente di riferimento Fabio PEDICINI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/48	8
38	2018	222005530	RIABILITAZIONE NELLA SPASTICITA' <i>semestrale</i>	MED/48	Honore' Jacques VERNETTI MANSIN COPPET		8
39	2019	222002990	RIABILITAZIONE NEUROLOGICA (modulo di RIABILITAZIONE PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	MED/48	Docente di riferimento Fabio PEDICINI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/48	8
40	2018	222001127	RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA (modulo di RIABILITAZIONE III) <i>semestrale</i>	MED/34	Cristina TASSORELLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/26	24
41	2019	222002991	RIABILITAZIONE POST PROTESICA (modulo di RIABILITAZIONE PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	MED/48	Simona BECUCCI		8
42	2018	222001128	RIEDUCAZIONE MOTORIA (modulo di RIABILITAZIONE III) <i>semestrale</i>	MED/48	Cristina ZANGA		24

43	2018	222001129	RIEDUCAZIONE NEI DISORDINI CERVICO-CRANIO-MANDIBOLARI E DELLA PATOLOGIA RACHIDEA (modulo di RIABILITAZIONE III) <i>semestrale</i>	MED/34	Maurizio BEJOR <i>Professore Associato confermato</i>	MED/34	8
44	2019	222002992	SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di RIABILITAZIONE I E II) <i>semestrale</i>	MED/50	Elisa MONTI		8
45	2019	222002993	SCIENZE INFERMIERISTICHE TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE RIABILITATIVE (modulo di RIABILITAZIONE I E II) <i>semestrale</i>	MED/48	Simona BECUCCI		16
46	2019	222002994	TECNOLOGIA E RIABILITAZIONE (modulo di RIABILITAZIONE PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	MED/48	Docente non specificato		8
47	2019	222002995	TERAPIA STRUMENTALE (modulo di RIABILITAZIONE I E II) <i>semestrale</i>	MED/48	Maria Cristina CAFFETTI		8
						ore totali	548



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 10
	MED/01 Statistica medica ↳ <i>STATISTICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	INF/01 Informatica ↳ <i>INFORMATICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze biomediche	MED/04 Patologia generale ↳ <i>PATOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 18
	MED/03 Genetica medica ↳ <i>GENETICA MEDICA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/17 Istologia ↳ <i>ISTOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/16 Anatomia umana ↳ <i>ANATOMIA SPECIALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>NEUROANATOMIA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/13 Biologia applicata			

	<p>↳ <i>BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>BIO/10 Biochimica</p> <p>↳ <i>BIOCHIMICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>BIO/09 Fisiologia</p> <p>↳ <i>FISIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Primo soccorso	<p>MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche</p> <p>↳ <i>SCIENZE INFERMIERISTICHE, GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE: PRIMO SOCCORSO (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/41 Anestesiologia</p> <p>↳ <i>ANESTESIOLOGIA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/09 Medicina interna</p> <p>↳ <i>MEDICINA INTERNA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	3	3	3 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			27	27 - 32

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	<p>MED/50 Scienze tecniche mediche applicate</p> <p>↳ <i>SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE (2 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative</p> <p>↳ <i>ESAME ARTICOLARE E MUSCOLARE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>FUNZIONALIZZAZIONE U.O. MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p><i>FISIOTERAPIA NEI DISORDINI DELLA COLONNA (2 anno) - 1</i></p>			

Scienze della
fisioterapia

- ↳ *CFU - obbl*
- ↳ *LINFODRENAGGIO (2 anno) - 1 CFU - obbl*
- ↳ *RIABILITAZIONE GERIATRICA (2 anno) - 1 CFU - obbl*
- ↳ *RIABILITAZIONE NEUROLOGICA (2 anno) - 1 CFU - obbl*
- ↳ *RIABILITAZIONE POST PROTESICA (2 anno) - 1 CFU - obbl*
- ↳ *RIABILITAZIONE RESPIRATORIA (2 anno) - 1 CFU - obbl*
- ↳ *SCIENZE INFERMIERISTICHE TECNICHE
NEUROPSICHIATRICHE RIABILITATIVE (2 anno) - 2 CFU - obbl*
- ↳ *STRATEGIE DI TERAPIA MANUALE NEI DISORDINI MUSCOLO -
SCHELETRICI (2 anno) - 1 CFU - obbl*
- ↳ *TECNOLOGIA E RIABILITAZIONE (2 anno) - 1 CFU - obbl*
- ↳ *TERAPIA STRUMENTALE (2 anno) - 1 CFU - obbl*
- ↳ *TEST CLINICI IN FISIOTERAPIA (2 anno) - 1 CFU - obbl*
- ↳ *DISCUSSIONE RAGIONATA DI CASI CLINICO - RIABILITATIVI (3
anno) - 2 CFU - obbl*
- ↳ *RIABILITAZIONE IN ONCOLOGIA (3 anno) - 1 CFU - obbl*
- ↳ *RIEDUCAZIONE NEI DISORDINI ASSIALI E POSTURALI (3 anno)
- 2 CFU - obbl*
- ↳ *RIEDUCAZIONE NELLE GRAVI CEREBROLESIONI ACQUISITE
(3 anno) - 2 CFU - obbl*
- ↳ *TECNICHE DI FACILITAZIONE NEUROMOTORIA (3 anno) - 2
CFU - obbl*

MED/34 Medicina fisica e riabilitativa

- ↳ *MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE: PRINCIPI E TECNICHE (1
anno) - 4 CFU - semestrale - obbl*
- ↳ *ESERCIZIO ALLENANTE E SPECIFICO (2 anno) - 3 CFU - obbl*
- ↳ *MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE (2 anno) - 1 CFU -
obbl*
- ↳ *MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE (2 anno) - 3 CFU - obbl*
- ↳ *PATOLOGIE ORTOPEDICHE (2 anno) - 2 CFU - obbl*
- ↳ *RIABILITAZIONE NEI DISTURBI DELLA DEAMBULAZIONE (3
anno) - 2 CFU - obbl*

MED/26 Neurologia

- ↳ *NEUROLOGIA (2 anno) - 2 CFU - obbl*

MED/16 Reumatologia

- ↳ *REUMATOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - obbl*

45

45

42 -
45

	<p>MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio</p> <p>↳ <i>MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO (2 anno) - 1 CFU - obbl</i></p>			
Scienze umane e psicopedagogiche	<p>M-PSI/08 Psicologia clinica</p> <p>↳ <i>PSICOLOGIA CLINICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>M-PSI/01 Psicologia generale</p> <p>↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p>	4	4	4 - 4
Scienze medico chirurgiche	<p>MED/38 Pediatria generale e specialistica</p> <p>↳ <i>PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i></p>	2	2	2 - 2
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	<p>MED/44 Medicina del lavoro</p> <p>↳ <i>MEDICINA DEL LAVORO (2 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <p>MED/43 Medicina legale</p> <p>↳ <i>MEDICINA LEGALE (3 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <p>MED/42 Igiene generale e applicata</p> <p>↳ <i>IGIENE GENERALE E APPLICATA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <p>MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia</p> <p>↳ <i>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i></p>	4	4	4 - 6
Scienze interdisciplinari e	<p>MED/39 Neuropsichiatria infantile</p> <p>↳ <i>NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (2 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <p>MED/27 Neurochirurgia</p> <p>↳ <i>NEUROCHIRURGIA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i></p>	4	4	4 - 7

cliniche	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare			
	↳ <i>MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	MED/06 Oncologia medica			
	↳ <i>ONCOLOGIA MEDICA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
Management sanitario	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	2	2	2 - 2
	↳ <i>PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
Scienze interdisciplinari	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica	2	2	2 - 2
	↳ <i>BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	60	60	60 - 60
	↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO (2 anno) - 22 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO (3 anno) - 26 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			123	120 - 128

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attivit	MED/01 Statistica medica			
	↳ <i>STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	MED/02 Storia della medicina			
	↳ <i>STORIA DELLA MEDICINA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			

formative affini o integrative	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	6	6	6 - 6
	↳ <i>MODELLI ORGANIZZATIVI DELLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative			
	↳ <i>NEURORIABILITAZIONE DEL SNP (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			6	6 - 6

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

177 - 190



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) INF/01 Informatica MED/01 Statistica medica SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8	10	8
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/13 Biologia applicata BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale	16	18	11
Primo soccorso	MED/09 Medicina interna MED/41 Anestesiologia MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	3	4	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base		27 - 32		



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/16 Reumatologia			

Scienze della fisioterapia	MED/26 Neurologia MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	42	45	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/08 Psicologia clinica	4	4	2
Scienze medico chirurgiche	MED/38 Pediatria generale e specialistica	2	2	2
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	4	6	2
Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/27 Neurochirurgia MED/39 Neuropsichiatria infantile	4	7	4
Management sanitario	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	2	2	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica	2	2	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		120 - 128		

▶ Attività affini R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/01 - Statistica medica MED/02 - Storia della medicina MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	6	6	-



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	177 - 190



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R^aD

Le declaratorie ministeriali ricomprendono all'interno della classe diversi profili professionali, a ciascuno dei quali corrisponde uno specifico corso di laurea; pur presentando solide basi comuni e condivise, ciascun corso affronta nel dettaglio gli aspetti fondamentali e qualificanti della persona colpita da disabilità di diversa origine e fisiopatologia.

Nella scelta di quali corsi istituire si è tenuto conto del fabbisogno di tali professionalità nell'ambito territoriale di riferimento e dell'esistenza di Enti assistenziali, che attraverso le loro strutture ospedaliere ed extra ospedaliere sono in grado di assicurare lo svolgimento di tutte le attività formative necessarie per il raggiungimento degli obiettivi professionalizzanti dei corsi di laurea.



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : MED/02)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : MED/01 , MED/45 , MED/48)

Le attività affini consentono allo studente l'approfondimento di ambiti specialistici di particolare interesse riabilitativo:

La presenza nelle attività affini dei SSD MED/48, MED/45 e MED/01 è giustificata dai seguenti motivi:

MED/48: Riabilitazione respiratoria, ovvero la promozione della prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie respiratorie perseguite attraverso la diffusione della pratica della Fisioterapia e Riabilitazione respiratoria;

MED/45: Evidence based practice, ovvero la possibilità di formulare quesiti clinic-assistenziali, ricercare, valutare e applicare le migliori evidenze scientifiche al paziente individuale, rivalutare le proprie performance.

MED/01: Statistica medica. Il fortissimo aumento della ricerca anche in Medicina e nelle Professioni sanitarie non mediche, ha aumentato la necessità di conseguire adeguate conoscenze nella Metodologia della Ricerca, indispensabile per una progettazione efficiente e corretto della statistica.

Per quanto riguarda invece, il SSD MED/02, al fine del raggiungimento degli obiettivi formative del cds è stato inserito nelle attività affini a completamento ed integrazione della preparazione degli studenti. In particolare:

MED/02: Storia della Medicina. Imparare ad "usare" la Storia della Medicina quale strumento interpretativo delle attuali problematiche del mondo della sanità.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

